



*Ministero*  
*per i beni e le attività culturali*  
*e per il turismo*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI  
E PAESAGGIO

SERVIZIO V

*Class*34.43.01/ fasc. ABAP (GIADA) 14.36.1

*M* Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e  
del mare  
Direzione Generale per la crescita sostenibile e la  
qualità dello sviluppo  
ex Divisione II – Sistemi di valutazione ambientale  
[ID\_VIP: 5171]  
[cress@pec.minambiente.it](mailto:cress@pec.minambiente.it)

*Sp.c.* Al Gabinetto dell'On. Ministro per i beni e le  
attività culturali e per il turismo  
[mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it)

All'Ufficio di Gabinetto  
del Ministero dell'ambiente e della tutela del  
territorio e del mare  
[segreteria.capogab@pec.minambiente.it](mailto:segreteria.capogab@pec.minambiente.it)

Alla Regione Campania  
Direzione Generale per il ciclo integrato delle acque  
e dei rifiuti, valutazioni e autorizzazioni ambientali  
[dg.501700@pec.regione.campania.it](mailto:dg.501700@pec.regione.campania.it)

Alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e  
Paesaggio  
per le province di Salerno e Avellino  
[mbac-sabap-sa@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-sa@mailcert.beniculturali.it)

*Oggetto:* [ID\_VIP: 5171] Realizzazione di infrastrutture e servizi nel porto turistico e adeguamento  
della struttura portuale e riqualificazione di Largo Marina per il turismo diportistico e balneare  
da realizzarsi nel Comune di Cetara. Istanza di proroga dei termini di validità della Pronuncia  
di Compatibilità ambientale emessa dalla Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 151  
del 09/08/2015.  
Proponente: Comune di Cetara.  
**Parere tecnico Mibact.**

**VISTO** il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività  
culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e successive modificazioni e integrazioni;



Ministero  
per i beni e le  
attività culturali  
e per il turismo

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"  
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554  
PEC: [mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it)  
PEO: [dg-abap.servizio5@beniculturali.it](mailto:dg-abap.servizio5@beniculturali.it)

\*

**VISTA** la Legge 24 giugno 2013 n. 71, art. 1, commi 2 e 3, recante il trasferimento di funzioni in materia di turismo al Ministero per i beni e le attività culturali, il quale di conseguenza ha assunto la denominazione di “Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”;

**VISTO** il decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità*”, convertito con modificazioni con legge 9 agosto 2018, n. 97, per il quale l'allora Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ha assunto la nuova denominazione di “*Ministero per i beni e le attività culturali*”.

**VISTO** il decreto legge 21 settembre 2019, n. 104, recante “*Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*” (pubblicato in G.U.R.I., Serie Generale, n. 222 del 21/09/2019, convertito, con modificazioni, con legge 18 novembre 2019, n. 132), per il quale l'allora Ministero per i beni e le attività culturali ha assunto la nuova denominazione di “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”.

**VISTO** il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei Beni culturali e del paesaggio” e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il D.P.C.M. n. 171 del 29 agosto 2014 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministero e dell'Organismo indipendente di valutazione delle performance, a norma dell'art.16 comma 4 del decreto-legge 24 aprile 2014 n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014 n. 89” pubblicato sulla G.U.R.I n. 274 del 25 novembre 2014;

**VISTO** il D.M. 27 novembre 2014, concernente "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo", registrato alla Corte dei Conti il 19 dicembre 2014 al foglio 5624;

**VISTO** il decreto del ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo n.44 del 23 gennaio 2016, recante



Ministero  
per i beni e le  
attività culturali  
e per il turismo

SERVIZIO V “TUTELA DEL PAESAGGIO”  
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554  
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it  
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

“Riorganizzazione del ministero dei beni e delle attività culturali e del Turismo ai sensi dell’articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208”, registrato dalla Corte dei Conti 29 febbraio 2016, n.583 del registro dei Provvedimenti, e pubblicato in G.U.R.I. l’11 marzo 2016, Serie Generale n.59, ed entrato in vigore il 26 marzo 2016;

**VISTO** quanto già disciplinato con il D.M. del 23.01.2016, n. 44, “Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo” che prevede l’istituzione delle Soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio, in vigore dall’11.07.2016;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019, n. 76, pubblicato sulla G.U. 184 del 07/08/2019, entrato in vigore il 22/08/2019, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 30 agosto 2019 al n. 1-2971, con il quale, a far data dal 6 agosto 2019, è conferito all’Arch. Federica Galloni l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio (di seguito “Direzione Generale ABAP”);

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni recante “Norme in materia ambientale”;

**VISTO** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante il “riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

**VISTA** la nota prot. n. 1384 del 20/02/2020 di richiesta di proroga dei termini di validità del provvedimento di Valutazione Impatto Ambientale in oggetto, inviata dal proponente Comune di Cetara;



Ministero  
per i beni e le  
attività culturali  
e per il turismo

SERVIZIO V “TUTELA DEL PAESAGGIO”  
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554  
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it  
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

**VISTA** la nota prot. n. MATTM/22370 del 30/03/2020 (non acquisita in pari data al protocollo informatico di questo Servizio V per il tramite della PEC istituzionale e successivamente protocollata al n. 36840 del 16/12/2020 ) del Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di avvio del procedimento e di trasmissione della sopra citata istanza di proroga pervenuta da parte del proponente;

**VISTA** la nota prot. n. 37086 del 18.12.2020 della scrivente Direzione Generale, in cui si chiedeva alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino il proprio parere endoprocedimentale sulla richiesta di proroga della vigenza della pronuncia di compatibilità ambientale in oggetto, verificando di conseguenza l'eventuale intervenuta modifica dello stato dei luoghi e del relativo quadro vincolistico (Parte II e Parte III del D.Lgs. n. 42/2004) dopo l'emanazione del decreto di compatibilità ambientale di competenza regionale di cui al D.D. n. 151 del 09/08/2015;

**VISTA** la nota prot. n. 1272 del 21.01.2020 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino, in cui quest'ultima fa presente quanto segue:

*“Questa Soprintendenza, Considerata la richiesta di esame, esaminata la documentazione trasmessa e valutata la conformità alle relative disposizioni in materia; Considerato che per il progetto generale di riferimento, questo Ufficio ha già espresso in passato i relativi pareri favorevoli, con le note prott. n.21081 del 28/07/2009 e n. 811 del 18/01/2019; Considerata la richiesta avanzata da Codesta Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio – Servizio V, in merito al parere istruttorio di questo ufficio relativo alla proroga dei termini del provvedimento di validità di Compatibilità Ambientale VIA, integrato con la valutazione di Incidenza (ai sensi dell'art.25, comma 5 D.Lgs. 152/2006 modificato dal D. Lgs.104/2017), riferito all'intervento in oggetto nel Comune di Cetara, per il rinnovo della valutazione di compatibilità ambientale prevista, questo Ufficio, per quanto attiene l'aspetto della tutela paesaggistico-architettonica, ed archeologica, ritiene che nulla osti ad accogliere favorevolmente la richiesta; esprimendo, pertanto, **PARERE FAVOREVOLE** alla proroga della procedura in oggetto, riguardante interventi volti al miglioramento ed alla riqualificazione delle caratteristiche del sito, dell'esistente struttura e dei servizi portuali in Largo Marina del comune di Cetara. In particolare, per quanto attiene alla tutela archeologica, si richiede in fase esecutiva che venga avvertito questo istituto con congruo anticipo dell'inizio dei lavori.”;*

**VISTA** la nota prot. n. 6260 del 24/02/2021 del Servizio II di questa Direzione Generale, in cui quest'ultima esprime quanto segue:

*“Premesso che le opere in argomento prevedono, tra le varie operazioni, l'adeguamento e prolungamento del molo con relativa messa in sicurezza, prevedendo operazioni di scavo per adeguare la berma di fondazione salpando i massi da una quota di -2.5 m s.l.m.m. fino ad una quota di -4.0 m s.l.m.m., necessaria*



Ministero  
per i beni e le  
attività culturali  
e per il turismo

SERVIZIO V “TUTELA DEL PAESAGGIO”  
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554  
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it  
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

\*

*a consentire l'accosto degli aliscafi. Premesso altresì che è prevista la rimozione dei sedimenti alla foce del torrente Cetus, trasportati dallo stesso, e il conferimento degli stessi al ripascimento dell'adiacente arenile. Considerato che dalla lettura della documentazione di progetto non risulta chiara l'interferenza delle opere di progetto con le strutture preesistenti e i fondali, ma si evince, da quanto sopra, che sono in programma interventi di scavo in profondità; Considerato altresì che tra gli elaborati progettuali non è presente la relazione di valutazione preliminare dell'interesse archeologico da redigere ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.; Tutto ciò considerato, si ritiene che non sia possibile escludere che i lavori in progetto intercettino strutture o depositi archeologici ancora conservati sui fondali o in subsidenza e, di conseguenza, al fine di evitare possibili danni al patrimonio archeologico sommerso, pur confermando il parere positivo della Soprintendenza si ritiene opportuno prescrivere prospezioni strumentali preliminari e/o indagini dirette, svolte sotto la direzione di un archeologo subacqueo professionista o ditta archeologica specializzata, in accordo e con la supervisione della competente Soprintendenza.”;*

**ESAMINATI** gli elaborati trasmessi dal Comune di Cetara con l'istanza del 20/02/2020;

**CONSIDERATO** che la proroga dell'efficacia della originaria dichiarazione di compatibilità ambientale emessa dalla Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 151 del 09/08/2015 si determina solo a seguito dell'emanazione dello specifico nuovo Decreto Ministeriale di concerto tra il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo e che, pertanto, i pareri tecnici istruttori nel frattempo emessi dalle Amministrazioni pubbliche interessate non possono esserne considerati quali sostitutivi e direttamente determinanti la conseguente espressione ministeriale, rimessa in realtà – per quanto di competenza di questo Dicastero - alla successiva determinazione del Ministro come stabilito dal DPCM 2 dicembre 2019, n. 169, art. 16, co. 2, lett. m);

**A conclusione** dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, visto il parere endoprocedimentale della Soprintendenza competente, in cui si attesta che non sono intervenuti elementi di novità rispetto allo stato dei luoghi e alla situazione vincolistica già valutati in precedenza, e visto il contributo istruttorio del Servizio II di questa Direzione Generale;

la **Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio** esprime, per quanto di stretta competenza, **parere tecnico istruttorio favorevole** alla richiesta di proroga del parere di compatibilità ambientale rilasciato dalla Regione Campania con D.D. n. 151 del 09.08.2015, avanzata dal Comune di Cetara per il progetto denominato *“Realizzazione di infrastrutture e servizi nel porto turistico e adeguamento della struttura portuale e riqualificazione di Largo Marina per il turismo diportistico e balneare”*, localizzato nel Comune di Cetara (SA), comunicando che non sussistono motivi ostativi per la concessione, **a condizione che siano ottemperate le seguenti condizioni ambientali dalla n. 1 alla n. 4:**



Ministero  
per i beni e le  
attività culturali  
e per il turismo

SERVIZIO V “TUTELA DEL PAESAGGIO”  
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554  
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it  
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

\*

condizioni ambientali di carattere paesaggistico, già evidenziate nel precedente parere della competente Soprintendenza nota prot. n.21081 del 28/07/2009, e non ricomprese nel precedente decreto VIA :

1. tutte le opere fisse di arredo, non dettagliate in progetto, ma che dovessero comportare modifiche esteriori a quanto già previsto, dovranno essere autorizzate ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs 42/2004;

**Ambito di applicazione:** componenti/patrimonio culturale: beni paesaggistici

**Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza:** ANTE OPERAM – Fase precedente la cantierizzazione

Verifica di ottemperanza: Ufficio MiBACT coinvolto - Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Salerno e Avellino

2. per quanto concerne le pavimentazioni in generale dovrà essere utilizzato materiale locale quale la pietra lavica;

**Ambito di applicazione:** componenti/patrimonio culturale: beni culturali

**Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza:** CORSO D'OPERA – Fase di cantiere

Verifica di ottemperanza: Ufficio MiBACT coinvolto - Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Salerno e Avellino

condizioni ambientali di carattere archeologico:

3. la Soprintendenza competente per territorio, in fase esecutiva, dovrà essere avvertita con congruo anticipo dell'inizio dei lavori;
4. dovranno essere previste prospezioni strumentali preliminari e/o indagini dirette, svolte sotto la direzione di un archeologo subacqueo professionista o ditta archeologica specializzata, in accordo e con la supervisione della competente Soprintendenza

**Ambito di applicazione:** componenti/patrimonio culturale: beni culturali

**Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza:** ANTE OPERAM – Fase precedente la cantierizzazione

Verifica di ottemperanza: Ufficio MiBACT coinvolto - Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Salerno e Avellino

Il Responsabile del procedimento – AO - U.O.T.T. 10 - Arch. Maria Falcone  
Tel. 06/67234302 – Fax 06/67234416  
e-mail: maria.falcone-01@beniculturali.it

Il Dirigente del Servizio V  
Arch. Rocco Rosario Tramutola

IL DIRETTORE GENERALE  
Arch. Federica GALLONI



Ministero  
per i beni e le  
attività culturali  
e per il turismo

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"  
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554  
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it  
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it